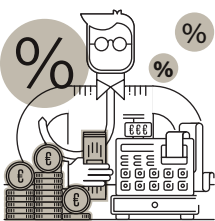


Come funziona la sanatoria

LE REGOLE GENERALI



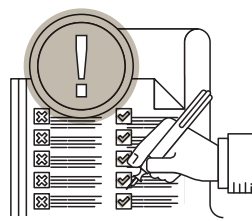
NIENTE SANZIONI E INTERESSI DI MORA

Il contribuente che aderisce alla rottamazione può pagare solo le somme iscritte a ruolo a titolo di capitale, di interessi legali e di aggio della riscossione. Non sono dovuti dunque le **sanzioni tributarie**, gli interessi di mora, ma anche le sanzioni e somme aggiuntive che gravano su crediti previdenziali



VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

La rottamazione riguarda anche i ruoli relativi alle violazioni amministrative al Codice della strada (quelle che comunemente sono chiamate «multe»). Sono escluse solo le violazioni di natura penale e **le altre sanzioni amministrative**. In questo caso però l'adesione alla rottamazione consente solo uno sconto degli interessi sulle **sanzioni amministrative**



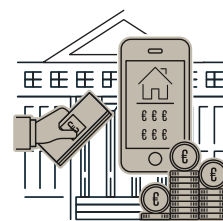
GLI IMPORTI ESCLUSI

Sono esclusi dalla definizione agevolata i carichi relativi a: risorse proprie tradizionali Ue (come dazi doganali Iva riscossa all'importazione); somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato; crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti; multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna



STOP A IPOTECHE E PIGNORAMENTI

Con l'adesione alla rottamazione, l'agente della riscossione non può avviare nuove azioni esecutive o iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche (tranne quelli già iscritti alla data della presentazione della domanda) e non può proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, purché non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo o non sia stata presentata istanza di assegnazione o non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati



COME SI PAGA

Per chi ha aderito alla vecchia rottamazione o per chi aderirà alla nuova è possibile scegliere una serie tra diverse modalità di pagamento: portale sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione e App Equiclick tramite la piattaforma PagoPa; domiciliazione bancaria; presso le filiali bancarie; sportelli bancomat (Atm) che aderiscono; con il proprio internet banking; agli uffici postali; nei tabaccai convenzionati con Banca 5 SpA e tramite i circuiti Sisal e Lottomatica

LE TRE VIE DELLA ROTTAMAZIONE-BIS

2000 - 2016

Carichi dal 2000 al 2016

La riammissione per le rate non pagate

Chi ha già aderito alla prima rottamazione delle cartelle ma non è riuscito a saldare o ha versato in modo incompleto le prime due rate in scadenza il 31 luglio e 2 ottobre può rientrare nella sanatoria



Sarà necessario che il contribuente paghi quanto effettivamente dovuto con le prime due rate entro il 30 novembre 2017

Il ripescaggio dei contribuenti non ammessi

Chi non è stato ammesso alla prima rottamazione perché, pur avendo dei piani di dilazioni in corso con l'ex Equitalia al 24 ottobre 2016, non era in regola con i pagamenti al 31 dicembre dello scorso anno può di nuovo cercare di aderire



Prima si presenta una domanda di riammissione alla definizione agevolata entro il 2 gennaio 2018 (la scadenza è in realtà il 31 dicembre 2017 ma cade di domenica e il 1° gennaio è un festivo) con il modello che l'agenzia delle Entrate-Riscossione predisporrà entro fine ottobre



Il pagamento delle vecchie rate

Per essere riammessi alla rottamazione delle cartelle bisogna versare in un'unica soluzione le rate non versate del vecchio piano di dilazione delle quali entro il 31 marzo (ma la data cade di sabato) l'agente della riscossione avrà comunicato l'importo



La prima o unica rata della rottamazione

I soggetti riammessi devono versare entro questa data (in realtà la scadenza è il 30 settembre ma cade di domenica) la prima o unica rata della rottamazione maggiorata degli interessi calcolati al 1° agosto 2017



Le eventuali altre rate della rottamazione

Scadenza per il versamento della seconda rata della rottamazione da parte dei riammessi



Scadenza per il versamento della terza rata della rottamazione da parte dei riammessi

Chi ha scelto di rateizzare la rottamazione in cinque tranches si troverà alla scadenza del 30 novembre a recuperare le rate non pagate e a versare la terza rata

Il pagamento delle rate non saldate del piano di dilazione deve avvenire tutto in un'unica soluzione mentre per la rottamazione ci si potrà avvalere al massimo di sole tre rate e non cinque

2017

Carichi dal 1° gennaio al 30 settembre 2017

La riapertura per le nuove cartelle

I contribuenti interessati da carichi affidati alla riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017 rientranti nel perimetro della sanatoria potranno presentare istanza di adesione alla **definizione agevolata**



Prima si presenta una domanda di ammissione alla definizione agevolata entro il 15 maggio 2018 con il modello che l'agenzia delle Entrate-Riscossione predisporrà entro fine ottobre

LA COMUNICAZIONE

L'agente della riscossione dovrà comunicare entro il 31 marzo (è un sabato) al contribuente l'affidamento di carichi per i quali al 30 settembre 2017 non risulta ancora notificata la cartella

LA RISPOSTA

Agenzia delle Entrate - Riscossione comunica entro il 30 giugno 2018 (ma la data cade di sabato) gli importi dovuti per l'adesione alla rottamazione bis secondo le rate prescelte



La prima o unica rata della rottamazione

Termine per il versamento della prima o unica rata



Le eventuali altre rate della rottamazione

Termine per il versamento della seconda rata (può slittare al 1° ottobre 2018, il 30 è domenica)



Termine per il versamento della terza rata



Termine per il versamento della quarta rata



Termine per la quinta e ultima rata

L'accesso alla definizione dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017 potrà avvenire senza che debbano essere versate le rate dei piani di dilazione in essere relativi a questi carichi



IN CHE COSA CONSISTE



LA DATA CHIAVE



CHE COSA BISOGNA FARE



A COSA PRESTARE ATTENZIONE